

Processo verbale n. 5
 Seduta del 15 marzo 2002

Il giorno 15 marzo 2002 alle ore 9,30 è convocata, con nota prot. n. AL.2002.6568 del 1/3/2002, integrata dalla nota prot. n. AL.2002.7241 del 9/3/2002 presso la sede dell'Assemblea legislativa in Bologna, viale A. Moro n. 50, la Commissione Politiche per la Salute e Politiche sociali, in seduta congiunta con la Commissione Bilancio, Affari generali ed istituzionali, in modalità mista, con la presenza, in sede, della Presidente Ottavia Soncini, dei vice presidenti Francesca Maletti e Daniele Marchetti, e dei seguenti membri per Gruppo assembleare: Caliendo Stefano, Marchetti Francesca, Paruolo Giuseppe, Pillati Marilena, Rossi Nadia (PD), Amico Federico, Taruffi Igor (ERCEP), Bondavalli Stefania (BP), Pelloni Simone, Stragliati Valentina (Lega), Barcaiolo Michele (FDI), Castaldini Valentina (FI), Mastacchi Marco (RCPER), Piccinini Silvia (M5S), nonché degli altri partecipanti in via telematica ai sensi della deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 3 del 27 marzo 2020 e a seguito della riunione della Conferenza dei presidenti dei Gruppi del 18 marzo 2021 e della successiva decisione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa.

Partecipano alla seduta i consiglieri:

Cognome e nome	Qualifica	Gruppo	Voto
SONCINI Ottavia	Presidente	Partito Democratico Bonaccini Presidente	1 presente
MALETTI Francesca	Vicepresidente	Partito Democratico Bonaccini Presidente	12 presente
MARCHETTI Daniele	Vicepresidente	Lega Salvini Emilia-Romagna	6 presente
AMICO Federico Alessandro	Componente	Emilia-Romagna coraggiosa, ecologista, progressista	1 presente
BARCAIUOLO Michele	Componente	Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni	2 presente
BERGAMINI Fabio	Componente	Lega Salvini Emilia-Romagna	1 assente
BONDAVALLI Stefania	Componente	Bonaccini Presidente	2 presente
CALIANDRO Stefano	Componente	Partito Democratico Bonaccini Presidente	1 presente
CASTALDINI Valentina	Componente	Forza Italia – Berlusconi per Borgonzoni	1 presente
COSTA Andrea	Componente	Partito Democratico Bonaccini Presidente	1 presente
DAFFADA' Matteo	Componente	Partito Democratico Bonaccini Presidente	1 presente
FACCI Michele	Componente	Lega Salvini Emilia-Romagna	1 presente
GIBERTONI Giulia	Componente	Gruppo Misto	1 presente
LISEI Marco	Componente	Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni	1 assente
MARCHETTI Francesca	Componente	Partito Democratico Bonaccini Presidente	1 presente
MASTACCHI Marco	Componente	RETE CIVICA Progetto Emilia-Romagna	1 presente
MONTALTI Lia	Componente	Partito Democratico Bonaccini Presidente	1 presente
MORI Roberta	Componente	Partito Democratico Bonaccini Presidente	1 presente
PARUOLO Giuseppe	Componente	Partito Democratico Bonaccini Presidente	1 presente
PELLONI Simone	Componente	Lega Salvini Emilia-Romagna	4 presente

PICCININI Silvia	Componente	Movimento 5 Stelle	1	presente
PIGONI Giulia	Componente	Bonaccini Presidente	1	presente
PILLATI Marilena	Componente	Partito Democratico Bonaccini Presidente	1	presente
RONTINI Manuela	Componente	Partito Democratico Bonaccini Presidente	1	presente
ROSSI Nadia	Componente	Partito Democratico Bonaccini Presidente	1	presente
STRAGLIATI Valentina	Componente	Lega Salvini Emilia-Romagna	2	presente
TARUFFI Igor	Componente	Emilia-Romagna coraggiosa, ecologista, progressista	1	presente
ZAMBONI Silvia	Componente	Europa Verde	1	presente

E' presente la consigliera Katia TARASCONI (PD).

E' altresì presente: Raffaele DONINI, Assessore alle politiche per la salute.

Partecipa alla seduta: ing. Luca BALDINO, Responsabile della Direzione generale cura della persona, salute e welfare.

Presiede la seduta: Ottavia SONCINI

Assiste la segretaria: Vanessa Francescon

Funzionario

estensore:

Angelo

Baratelli

I presidenti **SONCINI** e **POMPIGNOLI** dichiarano aperta la seduta congiunta alle ore 9,45 e procedono preliminarmente all'appello, ciascuno per la propria commissione, ai sensi della deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 3 del 27 marzo 2020, ai fini dell'identificazione certa dei partecipanti.

- Informativa dell'assessore alle Politiche per la Salute Raffaele Donini e del direttore generale facente funzione Cura della persona, salute e welfare Luca Baldino in merito al bilancio consuntivo 2021, preventivo 2022 e al progetto di riorganizzazione dell'assessorato alla salute.

I presidenti **POMPIGNOLI** e **SONCINI** introducono l'argomento all'ordine del giorno.

L'assessore **DONINI** svolge l'informativa illustrando le vicende che hanno portato a concludere il 2021 senza disavanzo di bilancio.

Per il 2022 non si vorrebbero programmare dei tagli alle prestazioni, mantenendo la centralità dei servizi ai cittadini, ma le Regioni non possono farsi carico interamente, per il terzo anno consecutivo, dei costi, ancorché imprevedibili in quanto legati all'andamento della pandemia.

Rammenta che altri costi sarebbero in crescita, *in primis* quelli energetici sostenuti dalla rete ospedaliera.

Esponde poi i dati relativi ai costi del personale sanitario, tra nuove assunzioni e il previsto rinnovo contrattuale.

Auspica che si addivenga ad un accordo del Governo con le Regioni affinché lo Stato si faccia carico delle tre consistenti voci di spesa (costi legati alla pandemia, costi energetici e i costi per il personale).

Esponde considerazioni sulla proposta di delibera di Giunta di programmazione per le Aziende sanitarie in discussione come successivo punto all'ordine del giorno della seduta della Commissione IV.

Illustra, quindi, la nuova organizzazione dell'assessorato alla Sanità anche alla luce delle necessità di maggiore interlocuzione con gli *stakeholders*, di gestione degli investimenti previsti dal PNRR, di ottimizzazione dei servizi di supporto alla logistica delle Aziende sanitarie.

Saranno previste nuove aree specifiche nel settore della gestione finanziaria ed economica e del controllo di gestione; ci sarà un'area di analisi economiche predittive per studiare gli scenari economici, un'area dedicata alla medicina convenzionata, una per il settore assistenza territoriale, un'area salute nelle carceri e nei contesti di marginalità. Per quanto riguarda l'assistenza ospedaliera un'area sarà dedicata alla valutazione del rischio clinico. Sarà istituita un'area integrazione socio-sanitaria e della non autosufficienza.

Interviene la consigliera **CASTALDINI** sostenendo che il buco di bilancio sia stato coperto attingendo a tutte le risorse possibili, per la prima volta nella storia di questa regione, e ora i servizi ai cittadini sarebbero a rischio. Pone alcune domande sulla copertura dei costi e il mantenimento dei fondi per l'esenzione e per la spesa farmaceutica.

Il consigliere **TAGLIAFERRI** evidenzia che non sarebbe stata fatta chiarezza su quanto affermato dalla dottoressa Petropulacos, che non si è potuta audire, e chiede formalmente che venga audita in commissione.

Risponde il presidente **POMPIGNOLI** affermando che nel momento in cui la sospensione e il procedimento disciplinare nei confronti della dott.ssa Petropulacos saranno terminati, si potrà eventualmente valutare di programmarne l'audizione.

Il consigliere **PARUOLO** ricorda tre aspetti impattanti: la pandemia, i costi energetici e la necessità di fare fronte alla carenza di personale. Si sofferma sul reperimento delle risorse, sul monitoraggio delle spese e sull'autonomia delle Regioni nella gestione della sanità, che andrebbe preservata. Accenna ai temi della disponibilità di personale sanitario nelle aree periferiche, al rapporto con la sanità privata e al possibile utilizzo della telemedicina.

Il vicepresidente Daniele **MARCHETTI** ricorda le accuse lanciate al sistema regionale, al quale ancora non sarebbero state date risposte puntuali. Chiede come mai non siano state effettuate verifiche periodiche. Afferma che l'informativa testé resa dall'assessore non avrebbe chiarito molti aspetti. Chiede un reale coinvolgimento della Commissione Politiche per la salute mediante appuntamenti fissi per aggiornamenti puntuali, al fine di favorire la trasparenza della gestione della sanità pubblica regionale.

Il consigliere **PELLONI** ricorda le aggressioni verificatesi ai danni del personale sanitario. Analizzando lo schema di delibera che successivamente sarà esaminato, evidenzia come con risorse straordinarie si sia riusciti a tamponare l'emergenza nel 2021, mentre per il 2022 non ci sarebbe certezza delle entrate. Ricorda la necessità di continuare a presidiare le Case della salute sul territorio e la difficoltà di reperire medici di base per la popolazione, soprattutto nelle aree montane, con conseguente intasamento del pronto soccorso.

La consigliera **PICCININI** chiede una assicurazione circa il mantenimento dei servizi di emergenza e urgenza, che non ravvisa nello schema di delibera C62. Sottolinea la necessità di riconoscere il disagio di chi opera in quei servizi e di potenziare la sanità pubblica. Il PNRR potrebbe comportare il rischio di realizzare strutture come le case della salute, senza avere la certezza di disporre dell'adeguato numero di personale per presidiarle.

Il vicepresidente **SABBATTINI** esprime soddisfazione per il coinvolgimento della Commissione I sul delicato tema dei bilanci della sanità. Svolge alcune considerazioni ribadendo la visione politica della centralità della sanità pubblica sempre più vicina al territorio.

La consigliera **ZAMBONI** afferma che è necessario che il Governo faccia fronte alle spese straordinarie sostenute dalle Regioni in campo sanitario. Richiama la priorità del tema legato alla prevenzione, alle procedure di diagnosi precoci e alla realizzazione del registro regionale dei tumori. Chiede chiarimenti sugli accordi con la sanità privata provincia per provincia, chiedendo di ridurre le corrispondenti spese per le convenzioni. Ricorda la necessità di provvedere al personale per il presidio delle case della salute realizzate con i fondi del PNRR. Auspica il passaggio all'uso delle fonti energetiche rinnovabili nelle strutture ospedaliere e l'aumento dell'efficientamento energetico.

Il consigliere **TARUFFI** ricorda come, nonostante i grandi sforzi compiuti nel 2020 e nel 2021 vi siano ancora difficoltà. Concorda sulla necessità di ripartire dalla riorganizzazione dell'Assessorato e di coprire le mancanze di personale, evitando a tutti i costi i tagli. Ribadisce che la priorità sull'assestamento del bilancio dovrebbe essere garantire le risorse al sistema sanitario, per la parte di competenza della Regione e sottolinea l'opportunità di evitare che vengano messi in discussione il ruolo e la funzione del sistema sanitario pubblico, al quale dovrebbe andare la maggior parte

possibile delle risorse. Concorda con il consigliere Paruolo sul rischio di mettere in discussione anche il rapporto tra centro e periferia, tra Stato e Regioni.

La vicepresidente **MALETTI** ricorda le efficaci risposte rispetto alla pandemia del sistema sanitario regionale, anche grazie alle scelte di incremento del personale. Cita il tema dell'assistenza sanitaria ai profughi che, a suo dire, non può essere lasciato sulle spalle delle Regioni. Rileva un aumento di cronicità, una maggiore fragilità, la necessità di rivedere il tema di approccio prestazionale, aumentando l'attenzione alla presa in carico. Sottolinea le differenze tra un distretto e l'altro e tra un'azienda sanitaria e l'altra. Auspica che un confronto continui in commissione per condividere maggiormente le scelte.

Il consigliere **MASTACCHI** evidenzia le principali emergenze: la pandemia, la crisi energetica; ricorda le criticità già sollevate dalla minoranza ed auspica che si pervenga a soluzioni trasparenti e condivise, con particolare riguardo alla percezione che i cittadini hanno del funzionamento della sanità. Elenca poi altri punti di criticità quali la scarsità di personale in organico e la remunerazione dello sforzo, le risorse necessarie per rendere operative le case della salute, la riapertura dei punti nascita, il ripristino dei servizi chiusi a causa covid e dei punti prelievo, la riapertura delle dialisi in montagna. Lamenta la mancata presenza di infermieri sulle ambulanze in ampie fasce orarie in territori disagiati. Sottolinea il ruolo dei territori montani e delle aree interne, lontani dalle grandi strutture e la necessità di audire gli amministratori locali che potrebbero suggerire delle soluzioni.

La consigliera **CATELLANI** ritiene che l'informativa sia stata proficua. Afferma che lo scostamento di bilancio sarebbe noto dal terzo trimestre del 2021 ma ai consiglieri nulla sarebbe stato detto rispetto alle modalità di copertura di questo scostamento fino al primo trimestre 2022, quando l'argomento è emerso in relazione alle esternazioni della dirigente ora sospesa. Rileva che una problematica di questa portata avrebbe dovuto essere resa nota all'opposizione e chiede come mai questo non sia stato fatto. Chiede inoltre se il ricorso al fondo assicurativo potrebbe recare problemi e quali sono gli altri fondi nominati dall'assessore.

Prende la parola il direttore **BALDINO** che fornisce alcuni chiarimenti relativi alle domande poste, soffermandosi sulla copertura dei costi e sui risparmi che si possono realizzare con l'ottimizzazione delle risorse, tra cui le trattative con Federfarma e Farindustria sui costi dei farmaci; sulle opportunità offerte dalla telemedicina, previa risoluzione dei problemi di *digital divide*.

Si sofferma quindi sui temi della carenza di medici e di personale infermieristico, dell'utilizzo flessibile dei posti letto ospedalieri, dell'appropriatezza dell'uso delle prestazioni da parte dei cittadini.

In conclusione, fornisce alcune precisazioni circa i fondi assicurativi, che non sarebbero stati utilizzati a livello regionale. Sarebbero invece stati smobilizzati degli accantonamenti su manutenzioni, personale, rischi risultati sopravvalutati; annuncia che l'elenco preciso sarà messo a disposizione della consigliera Catellani.

Conclude l'assessore **DONINI**. In risposta alla consigliera Catellani, ricorda come i conti col Ministero dell'Economia e delle Finanze e con la Corte dei Conti relativi al bilancio 2020 siano stati chiusi nell'estate 2021. Il riparto delle risorse 2021 si è verificato a luglio, subito dopo è stato chiuso il 2021. La notizia dell'entità del disavanzo si è appresa a settembre, poi, previa verifiche, a novembre è stata adottata la delibera e in commissione Sanità sono stati illustrati i particolari. Informa circa i contenuti della bozza di decreto ministeriale (c.d. DM 71) che dovrà essere discusso nella Conferenza delle Regioni ed espone le motivazioni alla base dei contenuti dell'atto di

programmazione in esame nella successiva parte ordinaria della seduta della Commissione IV. Si dichiara, infine disponibile a fornire informazioni periodiche in Commissione.

La presidente **SONCINI** ringrazia l'assessore e il direttore per la disponibilità. Il presidente **POMPIGNOLI** si associa ai ringraziamenti e auspica di approfondire in Commissione I i temi legati al bilancio della Sanità. Richiede inoltre la documentazione che si riferisce alle coperture utilizzate per il disavanzo della sanità.

Alle ore 13,05 termina la seduta congiunta e la Commissione Politiche per la Salute e Politiche sociali prosegue i propri lavori in seduta ordinaria.

- Approvazione dei processi verbali nn. 1, 2, 3 e 4 del 2022

La Commissione approva all'unanimità

- C62** - Richiesta di parere alla competente Commissione sullo schema di delibera della Giunta regionale recante: PRIME INDICAZIONI SULLA PROGRAMMAZIONE 2022 PER LE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE.

La Presidente **SONCINI** introduce l'argomento.

In assenza di interventi da parte dei consiglieri, la Presidente **SONCINI** pone in votazione l'oggetto n. C62, secondo le modalità di votazione unanimemente concordate nelle sedute precedenti: un componente per gruppo esprime il voto del gruppo, eventuali dichiarazioni di dissenso dei consiglieri rispetto al gruppo di appartenenza andranno dichiarate in aula o scritte su chat.

In assenza di dichiarazioni di dissenso dei consiglieri rispetto al gruppo di appartenenza, la Presidente dichiara chiusa la votazione e comunica il suo esito in forza delle dichiarazioni di voto espresse.

La Commissione esprime, per quanto di competenza, parere favorevole all' oggetto n. C62 con 29 voti a favore (PD, BP, ERCEP, EV), 17 voti contrari (Lega, FDI, FI, RCPER) e 1 voto di astensione (M5S).

- 2889** - Progetto di legge d'iniziativa consiglieri recante: "Disciplina degli interventi regionali in materia di prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo". (11 03 21)

A firma dei Consiglieri: Stragliati, Liverani, Bargi, Occhi, Pompignoli, Rancan, Rainieri, Facci, Marchetti Daniele, Bergamini, Pelloni, Catellani, Delmonte, Montevecchi

La Presidente **SONCINI** introduce l'argomento, spiegando che la Commissione è chiamata, nella seduta odierna ad esprimere un parere sul progetto di legge in oggetto alla competente Commissione Cultura, Scuola, Formazione, Lavoro, Sport e legalità; cede la parola alla cons. **STRAGLIATI** che svolge la relazione.

Interviene la consigliera **MARCHETTI F.**

In assenza di ulteriori interventi da parte dei consiglieri, la Presidente **SONCINI** pone in votazione l'oggetto n. 2889, secondo le modalità di votazione unanimemente concordate nelle sedute precedenti: un componente per gruppo esprime il voto del gruppo, eventuali dichiarazioni di dissenso dei consiglieri rispetto al gruppo di appartenenza andranno dichiarate in aula o scritte su chat.

In assenza di dichiarazioni di dissenso dei consiglieri rispetto al gruppo di appartenenza, la Presidente dichiara chiusa la votazione e comunica il suo esito in forza delle dichiarazioni di voto espresse.

La Commissione esprime, per quanto di competenza, parere contrario all' oggetto n. 2889 con 28 voti contrari (PD, BP, ERCEP), 14 voti a favore (Lega, RCPER) e nessun voto di astensione.

In assenza ulteriori interventi, la Presidente **SONCINI** ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa la seduta.

La seduta termina alle ore 13,25.

Approvato nella seduta del 12 aprile 2022.

La Segretaria
Vanessa Francescon

La Presidente
Ottavia Soncini